

Cartella editoriale standard

Una cartella editoriale standard è un foglio di 1.800 battute, suddivise in 30 righe da 60 battute ognuna, dove per battute s'intendono TUTTI i caratteri che digitate, spazi inclusi.

Creare una cartella editoriale è molto semplice. Esistono diversi metodi per impaginare il foglio in modo da ottenere più o meno il numero di caratteri richiesto, e aggirandovi per la rete troverete sicuramente molti esempi e molte alternative; noi ve ne proponiamo una, semplice e immediata, e anche piuttosto precisa. L'esempio che vi portiamo è basato su Microsoft Office Word, ma le operazioni da fare con altri programmi di videoscrittura sono equivalenti.

Come prima cosa, è necessario impostare la pagina con un **carattere a larghezza fissa**, come per esempio il **Courier New**.

La grandezza che dovete impostare è **12 punti**.

Nella finestra di dialogo **Paragrafo** (in altri programmi di videoscrittura lo trovate nel menu Formato), impostate solo quanto segue e lasciate in modalità predefinita il resto:

Generale ->allineamento: giustificato

Spaziatura -> Interlinea: esatta, valore: 22 punti

clickate la casella 'Non aggiungere spazio tra i paragrafi dello stesso stile'

Passiamo ai **margini**; dal menu Layout di pagina (in altri programmi di videoscrittura lo trovate nel menu Formato), selezionate margini -> margini personalizzati e impostateli in questo modo:

Superiore: 3 cm

Inferiore: 3 cm

Destro: 2,4 cm

Sinistro: 2,4 cm

Ecco pronta la vostra cartella editoriale, da 30 righe e circa 60 battute per riga. Considerate che andando a capo, oppure impostando il *Rientro prima riga* il numero di battute diminuirà leggermente.

Ma come controllare il numero di righe, parole, battute che scriviamo? Andando nel menu **Revisione** (in altri programmi di videoscrittura lo trovate nel menu Strumenti), clickate su **conteggio parole**: si aprirà una finestra di dialogo che v'indicherà quante parole, caratteri e righe avete scritto.

Nella pagina successiva, un esempio.

Buon lavoro!

L'esperienza ci ha insegnato che uno dei passaggi chiave nel processo di maturazione stilistica di un autore è la valutazione del manoscritto. Mondoscrittura ritiene che ricevere un parere obiettivo e professionale in merito a quanto si è prodotto sia indispensabile per riuscire a 'vedere' i difetti della propria scrittura e migliorarli di conseguenza. Il concetto di base da cui parte MondoScrittura è che una valutazione non possa prescindere dal gusto personale di chi la effettua, ma questo non significa che non si possa essere obiettivi. L'errore che spesso si commette è quello di basare la valutazione esclusivamente sul proprio bagaglio di esperienze, ma la realtà è che esistono dei criteri più o meno oggettivi a cui attenersi. Anche le Streghe, prima di pubblicare i rispettivi romanzi, sono andate incontro a giudizi, a volte durissimi, a volte lusinghieri, da parte di professionisti del settore. E quelli negativi, quanto e più di quelli positivi, hanno fatto sì che le autrici riuscissero a limare le imperfezioni e a rendere i propri testi più leggibili e più interessanti, tanto da ricevere l'agognata proposta di pubblicazione. Mondoscrittura offre due diversi livelli di servizio, la Valutazione Analitica, approfondita e contenente indicazioni specifiche per il miglioramento dei singoli passaggi, e la Valutazione Semplice, che offre una panoramica generale sui pregi e difetti del manoscritto. Di seguito indichiamo i punti chiave dei due servizi. La valutazione analitica di MondoScrittura prende in considerazione tutti i punti chiave del manoscritto: uniformità dello stile, capacità narrativa, lessico, personaggi, struttura, intreccio, ambientazione. Perché solo dopo aver esaminato tutti questi aspetti si può giungere a una conclusione obiettiva. La scheda